

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-838 del 16/02/2018
Oggetto	DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO DOVUTO DOPO ANNUALITA' 2012. RATEIZZAZIONE CORRISPETTIVO DAL 2004 AL 2018
Proposta	n. PDET-AMB-2018-894 del 16/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO DOVUTO PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI CON STRUTTURA DA PESCA N. 3 IN SINISTRA DELLO SCOLO TAGLIO NEL COMUNE DI RAVENNA DOPO ANNUALITA' 2012. RATEIZZAZIONE CORRISPETTIVO DAL 2004 AL 2018 - CORTI / GALLETTI - PROCEDIMENTO RAPPT0203/03RN01.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e, in particolare, gli articoli 14, 16 e 19, in attuazione dei quali dal 01/05/2016, data dalla quale con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 622 28.04.2016 è stato soppresso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, le funzioni in materia di demanio idrico relative alle concessioni demaniali sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) mentre quelle relative alla funzionalità e sicurezza idraulica sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 99 del 31/12/2015 "Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio

Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- la L.R. 14.04.2004 n. 7, "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali" e, in particolare, il capo II, sezione I, artt. 13 e seguenti contenenti le disposizioni per la gestione delle aree del demanio idrico e i criteri per la determinazione del canone annuo di concessione;
- la D.G.R. 18.06.2007 n. 895, "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29.06.2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 11.04.2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la circolare del Direttore generale Ambiente e difesa del suolo e della costa NP.2012.11658 del 26.09.2012 recante "Chiarimenti in ordine al canone relativo ai capanni da pesca";
- la L.R. 20 dicembre 2013 n. 28 e, in particolare, l'art. 45 relativo alla rateizzazione delle somme dovute per l'utilizzo di beni del demanio idrico;

DATO ATTO che:

- con determinazione dirigenziale n. 3620 del 01.04.2003 fu accordata a Corti Silverio, C.F. CRTSVR48M02H199C, e Galletti Piero, C.F. GLLPRI41L02H199N la concessione demaniale sino al 31.12.2003 per l'occupazione di area demaniale con struttura da pesca n. 3 in sinistra dello Scolo Taglio nel Comune di Ravenna;
- i titolari della concessione, entro la scadenza, presentarono domanda di rinnovo, procedimento RAPPT0203/03RN01;
- a norma della L.R. 7/2004 art. 18, fino alla pronuncia dell'Amministrazione in merito alla richiesta di rinnovo il richiedente può continuare l'occupazione dell'area demaniale, per la quale paga un corrispettivo commisurato al canone;
- con atto dirigenziale n. 13130 del 18.10.2012 è stato determinato in € 1.723,88 il corrispettivo annuo di occupazione ed è stato quantificato in € 8.582,78 l'importo del corrispettivo dovuto a saldo per l'occupazione dal 01.01.2004 al 31.12.2012;
- con nota raccomandata a.r. PGRA.2017.16267 del 12.12.2017, è stato richiesto ai su citati Sig.ri il pagamento dei corrispettivi annui per l'occupazione, qualora non versati, invariati in applicazione della vigente normativa rispetto a quanto determinato nell'atto 13130/2012 fatti salvi gli aggiornamenti in base all'indice ISTAT ai sensi dell'art. 8 L.R. 2/2015, quindi pari ad € 1.723,88 per gli anni fino al 2016 e ad € 1.730,78 per il 2017;

VERIFICATO che sono stati versati n. 6 acconti di € 850,00 l'uno

per un totale di € 5.100,00;

DATO CONTO che:

- a seguito dei versamenti di cui sopra l'importo del corrispettivo per l'occupazione demaniale dal 2004 al 2012 con l'aggiunta del 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 ammonta ad € 12.109,08;
- il corrispettivo per l'annualità 2018 è di € 1.744,63, dato dall'annualità 2017 con l'aggiornamento in base all'indice ISTAT, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015;
- la somma complessiva dovuta dal 2004 al 2018 è di € 13.853,71;

PRESA IN ESAME la richiesta, datata 31.01.2018 e registrata a PGRA.2017.1642 del 05.02.2018, di rateizzazione del pagamento in anni 5 con 4 rate all'anno;

VISTO l'art. 45 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 il quale:

- consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile;
- prevede che le rate possano avere cadenza massima annuale e una durata complessiva non superiore ai cinque anni per importi fino ad € 25.000,00;
- dispone che il mancato versamento di due rate entro i termini rispettivamente previsti comporti la decadenza dal beneficio della rateizzazione;

RILEVATO che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 13 dicembre 2017, pubblicato nella G.U. n. 292 del 15/12/2017, ha fissato la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile allo 0,30%, con decorrenza 1° gennaio 2018;

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta secondo quanto previsto dal sopra citato art. 45 della L.R. 28/2013;
- di definire secondo quanto sopra il piano di rateizzazione come da prospetto sottostante ottenuto, in assenza di criteri, metodi ed indirizzi dell'Amministrazione Regionale, con il calcolo dell'ammortamento alla francese e le cui rate sono comprensive di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,30% in attuazione dell'art. 1284 c.c.:

RATA N.	SCADENZA RATA	DEBITO INIZIALE €	IMPORTO RATA €	QUOTA CAPITALE €	QUOTA INTERESSI €	DEBITO RESIDUO €
1	30/03/2018	13.853,71	698,15	687,76	10,39	13.165,95
2	30/06/2018	13.165,95	698,15	688,28	9,87	12.477,67
3	30/09/2018	12.477,67	698,15	688,80	9,36	11.788,87

4	30/12/2018	11.788,87	698,15	689,31	8,84	11.099,56
5	30/03/2019	11.099,56	698,15	689,83	8,32	10.409,73
6	30/06/2019	10.409,73	698,15	690,35	7,81	9.719,39
7	30/09/2019	9.719,39	698,15	690,86	7,29	9.028,52
8	30/12/2019	9.028,52	698,15	691,38	6,77	8.337,14
9	30/03/2020	8.337,14	698,15	691,90	6,25	7.645,24
10	30/06/2020	7.645,24	698,15	692,42	5,73	6.952,82
11	30/09/2020	6.952,82	698,15	692,94	5,21	6.259,88
12	30/12/2020	6.259,88	698,15	693,46	4,69	5.566,42
13	30/03/2021	5.566,42	698,15	693,98	4,17	4.872,45
14	30/06/2021	4.872,45	698,15	694,50	3,65	4.177,95
15	30/09/2021	4.177,95	698,15	695,02	3,13	3.482,93
16	30/12/2021	3.482,93	698,15	695,54	2,61	2.787,39
17	30/03/2022	2.787,39	698,15	696,06	2,09	2.091,32
18	30/06/2022	2.091,32	698,15	696,58	1,57	1.394,74
19	30/09/2022	1.394,74	698,15	697,11	1,05	697,63
20	30/12/2022	697,63	698,15	697,11	0,52	0,00

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;

- della regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi del regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER, approvato con DDG n. 75 del 13/07/2016

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che sono stati versati acconti per un totale di € 5.100,00 del corrispettivo dovuto a saldo per l'occupazione dal 01.01.2004 al 31.12.2012 di aree demaniali con struttura da pesca n. 3 nella sponda sinistra dello Scolo Taglio nel Comune di Ravenna, procedimento RAPPT0203/03RN01, quantificato in € 8.582,78 con la determinazione 13130/2012 e che pertanto restano da versare € 3.482,78;
2. di quantificare in € 6.895,52 il corrispettivo per l'occupazione

dal 2013 al 2016 sulla base del corrispettivo annuo di € 1.723,88 come determinato nell'atto dirigenziale 13130/2012;

3. di stabilire, con decorrenza dal 2017, fino alla pronuncia dell'Amministrazione in merito alla richiesta di rinnovo a norma dell'art. 18 della L.R. 7/2004, in € 1.730,78 il corrispettivo annuo dell'occupazione sulla base del suddetto corrispettivo annuo di 1.723,88 (fino al 2016) con l'aggiornamento ISTAT ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/015, salvo ulteriore aggiornamento di cui al punto successivo;
4. di stabilire in € 1.744,63 il corrispettivo annuo dell'occupazione per il 2018 sulla base del corrispettivo annuo del 2017 di 1.730,78 con l'aggiornamento ISTAT ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/015, salvo ulteriori aggiornamenti e/o adeguamenti in base alle normative vigenti che potranno essere comunicati anche con nota dirigenziale;
5. di definire, secondo i calcoli di cui ai precedenti punti, in € 13.853,71 l'importo da corrispondere dal 2004 al 2018;
6. di accogliere la richiesta di rateizzazione del pagamento di € 13.853,71 secondo il prospetto indicato in premessa che prevede il pagamento in anni cinque con numero totale di venti rate, ciascuna di € 698,15, comprensiva di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,30% in attuazione dell'art. 1284 c.c.;
7. di richiedere conseguentemente a Corti Silverio, C.F. CRTSVR48M02H199C, e Galletti Piero, C.F. GLLPRI41L02H199N, il versamento delle rate, entro le scadenze indicate nel suddetto prospetto, sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino o con bonifico IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio idr. STB 453 con causale "rata n. corrispettivo dal 2004 al 2018 occup. area demaniale sx Scolo Taglio struttura pesca 3 - RAPPT0203/03RN01;
8. di dare atto che con nota dirigenziale potranno essere comunicate eventuali variazioni degli importi delle rate dovute a mutamenti del saggio degli interessi legali;
9. di avvertire che il mancato versamento di due rate nei termini costituisce causa di decadenza dal beneficio della rateizzazione con la conseguenza che il residuo ammontare dovrà essere versato in unica soluzione;
10. di dare atto che potrà essere saldato anticipatamente in qualsiasi momento il proprio debito residuo;
11. di comunicare a destinatari il presente provvedimento;
12. di dare atto che l'originale del presente provvedimento firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di Arpae;
13. di dare atto che responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;

14.di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m..

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.